

## **NUCLEARE, ACCORDO ENEL-EDF.**

### **INTESA PER LO SVILUPPO CONGIUNTO DELLE CENTRALI DI NUOVA GENERAZIONE**

Corriere della Sera, 23 febbraio. - Francia e Italia unite sulla via del nucleare. I due campioni nazionali dell'energia, Enel e Edf, hanno siglato l'intesa che farà ripartire la macchina atomica del nostro Paese: l'accordo dovrebbe prevedere lo sviluppo congiunto in Francia di quattro reattori di nuova generazione (Epr) entro i prossimi dieci anni; in un secondo momento, poi, si passerà a nuove centrali anche in Italia. L'intesa è stata anticipata in un'intervista a *La Stampa* del presidente francese, Nicolas Sarkozy.

**COOPERAZIONE PARIGI-ROMA** - L'accordo conferma che i rapporti tra i due Paesi sono «eccellenti» e, martedì, nell'incontro bilaterale di Roma, ci saranno «importanti passi avanti» sulla cooperazione nel nucleare. Sono queste le parole di Sarkozy al quotidiano torinese: «Quello di Roma sarà un grande vertice che farà registrare importanti passi avanti soprattutto in materia di cooperazione energetica e in particolare nel settore nucleare», ha detto a proposito dell'accordo che sarà firmato da Enel e dalla francese Edf. Sulla crisi finanziaria ed economica in corso, il presidente francese ha detto che sin dal suo inizio «l'Europa è stata il motore delle iniziative finalizzate a riformare il sistema mondiale».

**FINMECCANICA IN AREVA** - A proposito dell'accordo sul nucleare il gruppo Finmeccanica entrerà nella francese Areva, il gruppo che si occupa della costruzione dei reattori, rilevando il 34% della società finora in mano alla tedesca Siemens, valutato circa due miliardi, o, ipotesi più probabile, prenderne una parte, con l'altra che andrebbe ad Alstom. A scriverlo è *Il Sole 24 Ore*, che spiega come l'operazione dovrebbe prendere corpo formalmente nelle prossime settimane.

**FRATTINI: TORNA IL NUCLEARE** - «Nei prossimi anni ci dovrà essere la posa della prima pietra di una centrale nucleare pulita e sicura italiana». Lo ha detto il ministro degli esteri Franco Frattini a Skytg24. «Il nucleare rappresenta un'importante fonte di approvvigionamento energetico per l'Italia», ha aggiunto il titolare della Farnesina riferendosi all'accordo che verrà firmato con il presidente francese Sarkozy, «e la Francia ha una tecnologia molto avanzata e sperimentata in materia e l'accordo di oggi permetterà di lavorare insieme e aiutare anche l'Italia di dotarsi di una struttura energetica indispensabile».

